PROCESSO VERBALE

DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE

DEL 20 MAGGIO 2003

VII LEGISLATURA

(processo verbale n. 101)

LV Sessione Straordinaria

L'anno 2003, il giorno 20 del mese di maggio, in Perugia, nella sede consiliare di Palazzo Cesaroni in Piazza Italia, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge prot. n. 1599/2003 del 14.5.2003, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio regionale dell'Umbria per la trattazione degli argomenti indicati nell'ordine del giorno di cui alla convocazione medesima.

La seduta ha inizio alle ore 10,01.

Presidenza del Presidente Liviantoni.

Funge da Segretario il Consigliere Baiardini.

Il Presidente esegue, ai fini della verifica del numero legale, l'appello nominale dei Consiglieri.

Risultano presenti:

1) Baiardini Paolo; 2) Bocci Gianpiero; 3) Liviantoni Carlo.

Risultano assenti:

1) Antonini Carlo; 2) Bonaduce Giorgio; 3) Bottini Lamberto; 4) Brozzi Vannio; 5) Crescimbeni Paolo; 6) Di Bartolo Federico; 7) Donati Maurizio; 8) Fasolo Marco; 9) Finamonti Moreno; 10) Girolamini Ada; 11) Gobbini Edoardo; 12) Laffranco Pietro; 13) Lignani Marchesani Giovanni Andrea; 14) Lorenzetti Maria Rita; 15) Melasecche Germini Enrico;16) Modena Fiammetta; 17) Monelli Danilo; 18) Pacioni Costantino; 19) Renzetti Francesco; 20) Ripa di Meana Carlo; 21) Rosi Maurizio; 22) Rossi Luciano; 23) Sebastiani Enrico; 24) Spadoni Urbani Ada; 25) Tippolotti Mauro; 26) Vinti Stefano; 27) Zaffini Francesco.

Accertato che sono presenti Consiglieri in numero inferiore a quello legale, il Presidente medesimo, alle ore 10,03, dichiara la seduta sospesa.

La seduta riprende alle ore 10,24.

Sono presenti Consiglieri in numero legale: n. 26, essendo entrati i Consiglieri:

1) Antonini Carlo; 2) Bottini Lamberto; 3) Brozzi Vannio; 4) Crescimbeni Paolo; 5) Di Bartolo Federico; 6) Donati Maurizio; 7) Fasolo Marco; 8) Finamonti Moreno; 9) Girolamini Ada; 10) Gobbini Edoardo; 11) Laffranco Pietro; 12) Lignani Marchesani Giovanni Andrea; 13) Lorenzetti Maria Rita; 14) Melasecche Germini Enrico; 15) Modena Fiammetta; 16) Monelli Danilo; 17) Rosi Maurizio; 18) Rossi Luciano; 19) Sebastiani Enrico; 20) Spadoni Urbani Ada; 21) Tippolotti Mauro; 22) Vinti Stefano; 23) Zaffini Francesco.

OGGETTO N. 1

Approvazione processi verbali di precedenti sedute.

Il Presidente dà notizia dell'avvenuto deposito presso la Segreteria del Consiglio, a norma dell'art. 35 – comma secondo – del Regolamento interno, del processo verbale relativo alla seduta del 5/5/2003.

Non essendoci osservazioni, detto verbale si intende approvato ai sensi dell'art. 28 – comma terzo – del medesimo Regolamento.

OGGETTO N. 2
Comunicazioni del Presidente del Consiglio.

Il Presidente comunica l'assenza dei Consiglieri Bonaduce e Ripa di Meana per motivi di salute.

Il Presidente, poi, relativamente alla Ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, significa quanto segue:

"Faccio riferimento all'oggetto n. 3 dell'ordine del giorno dell'odierna seduta recante "Ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche – Elezione dei rappresentanti della Regione dell'Umbria".
Ricordo in proposito che l'organo in questione avrebbe dovuto essere ricostituito improrogabilmente entro 45 giorni dalla scadenza, e cioè il 9 maggio 2003, ai sensi dell'art. 17, comma 1, L.r. n. 11/1995.
Essendo tale termine abbondantemente scaduto, non ho ritenuto di attivarmi in via sostitutiva, come previsto dal comma 4 dell'art. 14 della L.r. n. 11/1995, in quanto, a mio avviso, nel caso di specie, l'organo competente alle designazioni va individuato nella Giunta regionale.
Lo spostamento della competenza in capo all'esecutivo fa venir meno – ovviamente – la competenza di questa Presidenza in via sostitutiva.
Ciò per le seguenti principali ragioni:

1) con la L.r. n. 11/1995, come modificata ed integrata dalla L.r. n. 8/1997, si è inteso dettare una disciplina generale in materia di nomine e designazioni, ripartendo le competenze tra gli organi regionali nella maniera seguente:
   - "Spettano al Consiglio le nomine e le designazioni negli enti e aziende dipendenti, società ed organismi che non costituiscono strumenti diretti dell'indirizzo politico e amministrativo del governo regionale, ovvero svolgano funzioni istituzionali o di studio e ricerca, così come individuati con apposita delibera del Consiglio regionale." (art. 2, comma 1, L.r. n. 11/1995);
   - "Spettano al Presidente della Giunta regionale le nomine e le designazioni dei rappresentanti della Regione in seno agli organi statutari di fondazioni, associazioni e comitati costituiti in base

alla disciplina dettata dal codice civile." (art. 2, comma 3, L.r. n. 11/1995);

- (in via residuale) "Spetta alla Giunta regionale ogni altra nomina o designazione negli enti e aziende dipendenti, società ed organismi, che non sono di competenza del Consiglio e del Presidente della Giunta." art. 2, comma 4, L.r. n. 11/1995).

2) In base alla ricordata normativa, la competenza alle designazioni in parola spetterebbe alla Giunta regionale, trattandosi di un ente con prevalenti compiti di gestione rispetto a quelli di studio e ricerca. Come si evince dalla normativa statale (D.Lgs. n. 270/1993 sul riordino degli istituti zooprofilattici sperimentali), nonché dalla normativa regionale (L.r. n. 5/1997), l'Istituto persegue gli obiettivi e attua gli indirizzi del piano sanitario regionale e costituisce pertanto uno strumento diretto dell'indirizzo politico e amministrativo del governo regionale.

3) La L.r. n. 5/1997, che regola l'organizzazione e la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, attribuisce espressamente al Consiglio regionale la designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.
Tale disposizione deve considerarsi implicitamente abrogata dalla sopravvenuta normativa generale (L.r. n. 8/1997), che ha disposto circa la ripartizione delle competenze per le nomine regionali nel senso anzidetto."

Il Presidente medesimo presenta quindi una proposta di ordine del giorno (Atto n. 1740).

Lo stesso Presidente propone poi di sospendere la seduta.

Così resta deciso.

Sospesa alle ore 10,30, la seduta riprende alle ore 10,40.

Nella discussione sull'ordine del giorno, a firma del Presidente Liviantoni, intervengono i Consiglieri Lignani Marchesani, Brozzi,

Laffranco, Sebastiani, Zaffini, Spadoni Urbani, Melasecche Germini, Baiardini e Modena.

Il Presidente significa che si rende necessario provvedere a votazione dell'ordine del giorno (Atto n. 1740) ma che non sono presenti Consiglieri in numero legale: n.15. (Sono usciti i Consiglieri Crescimbeni, Donati, Finamonti, Laffranco, Lignani Marchesani, Melasecche Germini, Modena, Rossi, Sebastiani, Spadoni Urbani e Zaffini).

Ciò significato, dichiara la seduta sospesa.

Sospesa alle ore 11,47, la seduta riprende alle ore 12,03.

Sono presenti Consiglieri in numero legale: n. 16 (E' entrato il Consigliere Finamonti).

Posto in votazione, l'ordine del giorno, a firma del Presidente Liviantoni, (Atto n. 1740), è approvato con 15 voti favorevoli e 1 di astensione, espressi dai 16 Consiglieri presenti e votanti secondo la deliberazione di cui all'allegato A che forma parte integrante del presente verbale.

Dopo che il Presidente ha comunicato il risultato della votazione, il Presidente medesimo propone di porre termine ai lavori.

Così resta deciso.

La seduta è tolta alle ore 12,04.

(Non hanno partecipato alla seduta i Consiglieri: 1) Bonaduce Giorgio; 2) Pacioni Costantino; 3) Renzetti Francesco; 4) Ripa di Meana Carlo).

(Non ha partecipato alla seduta il membro di Giunta esterno al Consiglio Assessore Riommi).

L'ESTENSORE
dr. Adriano Panfili

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Paolo Baiardini

Marco Fasolo

Ada Spadoni Urbani

I PRESIDENTI DI TURNO

Carlo Liviantoni